

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00438647

ESC - Ente schedatore AI272

ECP - Ente competente S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Pietro Ciurani (Giurani)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Collegio S. Carlo

LDCC - Complesso di appartenenza Collegio S. Carlo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 0168

INVD - Data 2016

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 10.927283663

GPDPY - Coordinata Y 44.645551118

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007183_0
<b>GPBT - Data</b>	30-11-2016
<b>GPBO - Note</b>	(4375556) -ORTOFOTO Agea 2011- ( <a href="http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb">http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb</a> ) -0
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1679
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1690
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito emiliano
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	130
<b>MISL - Larghezza</b>	89
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Si notano restauri precedenti. Tela non ben tesa sul telaio, tre toppe sul retro della tela. Cornice in cattivo stato, segnata da sbeccature, crepe, segni di tarlo e cadute di colore.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1975/ post
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MO
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondazione Collegio San Carlo Modena
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Ritratto di uomo a mezza figura con folta barba grigia. Indossa una veste scura coperta da un ampio mantello damascato cremisi e oro allacciato al collo. In testa porta un copricapo che ripete la fantasia del mantello. La mano destra fuoriesce dal mantello e posta davanti al petto accenna un gesto. Sullo sfondo a sinistra stemma con cervo bianco su fondo marrone.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2 (PIETRO CIURANI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	RITRATTI: Pietro Ciurani.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto su una fascia grigia che circonda il ritratto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PETRUS CIURANUS AD MAEMET IV ORATOR MDCLXXIX
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	strumentale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRP - Posizione</b>	sull'etichetta incollata sulla cornice, in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	4
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMI - Identificazione</b>	?
<b>STMP - Posizione</b>	in alto a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	cervo bianco
	<p>Quarto dei sette figli maschi di Antonio di Bertucci Ciurani e di Chiara di Giovanni Badoer, Pietro nacque a Venezia il 16 gennaio 1623. Entrò al S. Carlo di Modena come collegiale nel 1634. Compiuti gli studi e suggestionato dall'esempio del padre assunto a rilevante posizione, Pietro si diede alla vita politica, al pari dei fratelli, quattro dei quali persero la vita nel corso della guerra di Candia. Il 19 giugno 1645 sposò Paolina di Agostino Nani, che gli darà una figlia, Chiara, andata poi in sposa a Giacomo Marcello di Andrea, e numerosi figli maschi: Antonio, che morirà giovane nel 1679, Agostino, che diverrà abate, Bertucci che morirà in un naufragio, Girolamo, che si farà francescano, Alvise, Giuseppe, Giovanni, Francesco e Nicolò. Pietro fu membro dei Dieci Savi, la magistratura responsabile delle finanze della Serenissima, in qualità di ufficiale alle "rason vecchie": aveva dunque compiti di revisore dei conti, di vigilanza sui debitori e di giurisdizione criminale sulle sottrazioni di denaro pubblico. Nel 1655 partecipò ad una delle commissioni di deputati che portarono alla difficile elezione del doge Carlo Contarini. Per due volte poi nella "zonta" dei pregadi e successivamente senatore ordinario, Ciurani venne così descritto in una relazione, anonima, del 1664 sul patriziato veneziano: "è gentiluomo di strettissimo parentado, di fisionomia venerea, d'ingegno dolce, erudito, gentile, amico dell'equità e di</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

mediocre spirito". Più cortese che energico, dunque, più compito che autorevole. Capo, in seguito del consiglio dei Dieci, di nuovo membro del senato e della "zonta", provveditore all'artiglieria, consigliere di Cannaregio, provveditore all'arsenale e poi alle fortezze, fu nominato nel 1673 provveditore generale in Dalmazia e Albania. Nel corso della permanenza dalmata (tra il marzo 1673 e l'agosto 1675) si adoperò in numerosi incarichi. Ritornato a Venezia, fu salutato dalle "universali acclamazioni" dei Dalmati e in effetti il provveditorato in Dalmazia segnò un rafforzamento del prestigio di Ciurani, anche se non mancarono le critiche. Dapprima fu accusato di voler assecondare le mire al cardinalato del fratello Giuseppe e, cosa ben più grave, dopo che fu nominato nel 1678 bailo a Costantinopoli, Pietro fu accusato dalle autorità turche di approfittare della valigia diplomatica per sottrarre cospicui quantitativi di merce al pedaggio doganale. A poco valsero le sue proteste: per evitare l'umiliazione di una perquisizione non gli restò che sottoporsi all'ingente donativo di 25.000 reali. Solo così l'incidente si sgonfiò e fu possibile una sua permanenza decorosa a Costantinopoli. Un più grave infortunio, di lì a poco, aggravò ulteriormente la situazione già pesantemente compromessa: nelle navi che avevano scortato Ciurani e che attendevano di ripartire con il predecessore Giovanni Morosini furono scoperti casualmente numerosi schiavi fuggitivi e questo suscitò l'ira furibonda dei turchi. Ancora una volta non vi è fu altra soluzione che l'esborso di 50.000 reali per tacitare l'ira del primo Visir e dei suoi ministri. Il senato veneziano, però, che aveva già in precedenza severamente proibito versamenti sprovvisti di preventiva autorizzazione, disconobbe l'operato dei due bails e non ammise che fossero addossati al pubblico erario i dispendi sostenuti per tacitare la "questione degli schiavi", donde l'imposizione al Morosini e al Ciurani del risarcimento di tutte le spese. Ciurani, invisato ormai al governo turco, aveva dovuto sborsare al primo visir una somma notevole per essere ammesso a Costantinopoli ma la sua posizione, ormai irrimediabilmente compromessa, subì un nuovo colpo quando il Senato veneziano il 26 aprile 1680 gli ingiunse bruscamente il rientro. Rientrato a Venezia nell'ottobre del 1681 Ciurani si dichiarò innocente, chiedendo per sé un regolare processo nel quale dimostrare l'assoluta estraneità ai fatti e lamentando la pericolosa situazione turca. Anche se non risulta che Ciurani abbia avuto la soddisfazione di un processo, certo l'adesione di Venezia alla lega santa dovette riflettersi positivamente sulla valutazione della sua condotta: in fin dei conti seppe destreggiarsi in un ambiente ostile e incline alla provocazione costante. Queste considerazioni portarono alla rivalutazione della sua figura politica e Ciurani fu più volte senatore tra il 1683 e il 1686. Morì nel gennaio 1687, mentre ricopriva la carica di uno dei sei deputati alla "reparatione de' Lidi". Ampia e corposa la bibliografia dedicata a questo diplomatico, in gran parte riassunta nella scheda a lui dedicata nel DBI. Il ritratto è fra i più antichi conservati in Collegio. Ragghianti nella schedatura del 1939 preferisce assegnare il dipinto alla mano di un artista anonimo di ambito veneto anziché circoscrivere l'ambito di provenienza all'ambiente modenese o emiliano. Della stessa mano, secondo lo studioso, altri tre ritratti in Collegio.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica

proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Melloni G./ Paolini S.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione San Carlo di Modena
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FSCMO_0168

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTA - Autore</b>	Ragghianti C. L.
<b>FNTD - Data</b>	1939

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	catalogo
<b>FNTD - Data</b>	2000

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collegio San Carlo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1876
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 4

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Lugli
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bonsanti G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Albonico, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia

**ISP - ISPEZIONI**

<b>ISPD - Data</b>	2016
--------------------	------

**ISPN - Funzionario  
responsabile**

Farinelli, Patrizia

**AN - ANNOTAZIONI**